

RASSEGNA STAMPA
del
09/01/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 08-01-2015 al 09-01-2015

08-01-2015 BlogSicilia.it Tromba d'aria ad Acireale Ars assegna 3 milioni di euro	1
08-01-2015 Gazzetta del Sud Online Alluvioni nel messinese, firmato decreto per famiglie sgomberate	2
08-01-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Sardegna: approvato il manuale operativo per le allerta di protezione civile	3
08-01-2015 Il Sussidiario.net TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.3 in provincia di Messina (8 gennaio 2015, ore 19.25)	4
08-01-2015 Informazione.it Alluvionati del Messinese, finalmente arrivano i soldi	6
08-01-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Dateci i soldi delle bonifiche	7
09-01-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Sulcis più sicuro grazie al progetto dei volontari	8
09-01-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Sparita da quattro giorni: allarme per Ginetta Caria	9
09-01-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Una ex Provincia sospesa nel vuoto	10
09-01-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Un piano per la gestione di tutte le emergenze	11
08-01-2015 La Sicilia (ed. Catania) Tromba d'aria, oggi l'Ars decide sui 3 mln Acireale.	12
08-01-2015 La Sicilia (ed. Catania) Si schianta contro un palo: è gravissimo Adrano.	13
09-01-2015 La Sicilia (ed. Catania) Il Comune aderirà all'Unione «Corona degli Erei»	14
08-01-2015 La Sicilia (ed. Enna) Per una città migliore	15
08-01-2015 La Sicilia (ed. Enna) Il comandante della stazione dei Cc di Barrafranca va in pensione	17
08-01-2015 MeteoWeb.eu Maltempo: arrivano i fondi per le popolazioni alluvionate del messinese	18
08-01-2015 Noodls AVVISO AI CITTADINI - EMERGENZA SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	19
08-01-2015 Quotidiano di Sicilia Il nuovo prefetto è già al lavoro	21
08-01-2015 Quotidiano di Sicilia Gela, aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari della CRI	22
09-01-2015 Quotidiano di Sicilia Accorinti in merito al protocollo d'intesa tra Comune e Ingv sul parco Aldo Moro	23
09-01-2015 Quotidiano di Sicilia Le città siciliane contro il dissesto, richiesti milioni di euro	24
09-01-2015 Quotidiano di Sicilia Alluvioni costate 3,3 mld in 15 anni	25
09-01-2015 Quotidiano di Sicilia Anche la Regione siciliana ha il Piano per le alluvioni	26
08-01-2015 Sardegna Live Furto e incendio nella scuola materna di Su Tauli	27

Tromba d'aria ad Acireale Ars assegna 3 milioni di euro

Tromba d'aria ad Acireale Ars assegna 3 milioni di euro | Notizie dalla Sicilia | Quotidiano di cronaca politica turismo
Giornale Siciliano | Blog Sicilia

BlogSicilia.it

""

Data: **09/01/2015**

Indietro

Tromba d'aria ad Acireale

Ars assegna 3 milioni di euro

Ambiente 08 gennaio 2015

di Redazione

Da Palazzo dei Normanni arrivano buone notizie per Acireale. L'Ars oggi pomeriggio ha approvato l'articolo inserito in esercizio provvisorio che assegna ad Acireale 3 milioni di euro per fronteggiare i disagi provocati dalla tromba d'aria dello scorso 5 novembre.

“Per far fronte ai disagi dei territori colpiti dalle eccezionali avversità del giorno 5 novembre 2014, cui è seguita la dichiarazione dello stato di calamità naturale con delibera di Giunta del 7 novembre 2014, n° 328, nonché per favorire la necessaria assistenza alla popolazione, in favore del Comune di Acireale è stanziata, per l'esercizio finanziario 2015, la somma di 3 migliaia di euro”.

L'emendamento proposto dai deputati regionali Nicola D'Agostino e Angela Foti era stato approvato a fine anno all'unanimità dalla Commissione Bilancio, è passato ieri all'esame della prima Commissione oggi è stato definitivamente approvato dall'aula chiamata ad esprimersi sull'esercizio finanziario.

Sono molto contento. Voglio ringraziare tutti i componenti dell'Ars e in particolare i nostri deputati acesi, Nicola D'agostino e Angela Foti, promotori dell'emendamento in Commissione. Questi tre milioni di euro sono un altro aiuto importante per la città e per la popolazione che arriva dalla Regione Siciliana, che si è mossa con coerenza rispetto ai primi segnali arrivati già il 7 novembre, quando la Giunta regionale dall'area Com di Acireale aveva decretato lo stato di calamità, ha detto il sindaco di Acireale, Roberto Barbagallo aggiungendo di attendere un ulteriore atto anche dal governo nazionale.

Buone notizie (ed era ora) anche per gli alluvionati del Messinese colpiti dalle calamità tra il 2009 e il 2011. È stato firmato dal dirigente generale del dipartimento della Protezione civile della Regione siciliana il decreto che impegna 700 mila euro per l'autonoma sistemazione delle famiglie alluvionate e vittime di dissesto idrogeologico di quegli anni. I Comuni che beneficeranno della somma sono 20. Tra questi Messina, Milazzo, Barcellona di Pozzo di Gotto.

È un successo dice la capogruppo del Movimento 5 stelle, Valentina Zafarana sicuramente da ascrivere al pressing asfissiante che abbiamo fatto nei confronti della dirigenza regionale perché le richieste dei Comuni andassero a buon fine. Senza il nostro intervento i fondi avrebbero fatto la fine del milione stanziato nel 2013, mai impegnato e finito in economia. Ma anche in questo versante non ci arrendiamo e faremo di tutto per recuperarlo.

Ora la palla dice Valentina Zafarana passa ai Comuni, che dovranno occuparsi di fare arrivare le somme alle famiglie.

Alluvioni nel messinese, firmato decreto per famiglie sgomberate

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Alluvioni nel messinese, firmato decreto per famiglie sgomberate"

Data: **08/01/2015**

[Indietro](#)

Alluvioni nel messinese, firmato decreto per famiglie sgomberate
08/01/2015

Arrivano finalmente i soldi per l'autonoma sistemazione degli alluvionati del Messinese, E' stato firmato dal dirigente generale del dipartimento della Protezione civile della Regione il decreto che impegna 700 mila euro

Arrivano finalmente i soldi per l'autonoma sistemazione degli alluvionati del Messinese, E' stato firmato dal dirigente generale del dipartimento della Protezione civile della Regione il decreto che impegna 700 mila euro per l'autonoma sistemazione delle famiglie alluvionate e vittime di dissesto idrogeologico tra il 2009 e il 2011.

"E' un successo - ha detto la capogruppo del Movimento 5 stelle, Valentina Zafarana - sicuramente da ascrivere al pressing asfissiante che abbiamo fatto nei confronti della dirigenza regionale perché le richieste dei Comuni andassero a buon fine." I Comuni che beneficeranno della somma sono 20. Tra questi Messina, Milazzo, Barcellona di Pozzo di Gotto.

Sardegna: approvato il manuale operativo per le allerta di protezione civile

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Sardegna: approvato il manuale operativo per le allerta di protezione civile"

Data: **08/01/2015**

Indietro

SARDEGNA: APPROVATO IL MANUALE OPERATIVO PER LE ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE

Definito in Sardegna il Manuale Operativo delle allerta ai fini di protezione civile, sul quale ha espresso parere favorevole anche il Dipartimento nazionale della Protezione Civile

Giovedì 8 Gennaio 2015 - DAL TERRITORIO

"Un risultato fondamentale per la sicurezza dei cittadini": così l'Assessore all'Ambiente e Protezione civile della Sardegna, Donatella Spano, ha commentato l'approvazione definitiva del Manuale Operativo contenente le procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, avvenuta nella seduta di fine anno.

"Il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - rende noto la regione Sardegna - ha fornito il parere positivo sul manuale evidenziando come lo stesso sia ben strutturato e definisca in maniera chiara ed organica i compiti dei diversi soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze nell'ambito del territorio regionale. Al fine di illustrare e condividerne i contenuti, saranno organizzati vari incontri con i Comuni e con tutti i soggetti del sistema regionale di protezione civile. "Ancora una volta - sottolinea Spano - un importante successo è maturato dall'impegno sinergico delle differenti strutture, enti e agenzie regionali che hanno lavorato all'interno del tavolo tecnico per la redazione del Manuale Operativo, coordinato dalla Direzione Generale della Protezione Civile".

red/pc

(fonte: Regione Sardegna)

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.3 in provincia di Messina (8 gennaio 2015, ore 19.25)**Il Sussidiario.net***"TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.3 in provincia di Messina (8 gennaio 2015, ore 19.25)"*Data: **09/01/2015**

Indietro

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.3 in provincia di Messina (8 gennaio 2015, ore 19.25)

Pubblicazione:

giovedì 8 gennaio 2015

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 8 gennaio 2015, 19.26

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.3 in provincia di Messina (8 gennaio 2015, ore 19.25)

TERREMOTO OGGI/ Puglia, scossa di M 2 in mare vicino al promontorio del Gargano (7 gennaio ...

TERREMOTO OGGI/ Marche, scossa in provincia di Macerata (6 gennaio 2015, ore 17.50)

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 1 in provincia di Perugia tra Pietralunga e Montone (5 ...

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN SICILIA (8 gennaio 2015) - Nuove scosse di terremoto sono state registrate nelle ultime ore dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Un sisma di magnitudo 1.3 è avvenuto pochi minuti fa in provincia di Messina (Sicilia), con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Terme (Me), Barcellona Pozzo Di Gotto (Me) e Rodi (Me). Altre lievi scosse, di magnitudo compresa tra 0.6 e 1.2 gradi della Scala Richter, si sono verificate nel tardo pomeriggio di oggi in provincia di Perugia (Umbria), area già ben nota per la sua elevata attività sismica. I comuni maggiormente coinvolti sono Gubbio, Scheggia, Costacciaro e Pietralunga.

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO (8 gennaio 2015) - Sisma di 1.4 gradi della scala Richter registrato alle ore 14 e 08 in provincia dell'Aquila in Abruzzo, tra le città di Montereale, Cittareale e Borbona quest'ultima in provincia di Rieti. Alle ore 15 e 31 invece un sisma di 0.9 gradi è stato registrato in provincia di Perugia in Umbria tra le città di Preci, Castelsantangelo sul Nera e Visso, questa in rovinai di Macerata.

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA (8 gennaio 2015) - Una scossa di terremoto di magnitudo 1.5 della scala Richter è stata registrata alle ore 13 in provincia di Frosinone nel Lazio. L'epicentro è stato calcolato in una profondità pari a 7,7 chilometri, mentre i comuni più vicini sono stati quelli di ARCE (FR), ARPINO (FR), BROCCOSTELLA (FR), CASTELLIRI (FR), FONTANA LIRI (FR), FONTECHIARI (FR), ISOLA DEL LIRI (FR), MONTE SAN GIOVANNI, CAMPANO (FR), ROCCA D'ARCE (FR), SANTOPADRE (FR), SORA (FR).

TERREMOTO OGGI IN CALABRIA (8 gennaio 2015) - Trema ancora la terra in Calabria. Secondo i dati raccolti dall'Ingv, un terremoto di magnitudo 2.6 è avvenuto alle 12.31 di oggi, giovedì 8 gennaio 2015, in provincia di Reggio Calabria con epicentro localizzato nel distretto sismico della costa calabrese meridionale. Il sisma è avvenuto infatti sulla terraferma, ma a poca distanza dalla costa coinvolgendo i comuni (distanti non più di dieci chilometri dall'epicentro) di Bivongi (Rc), Camini (Rc), Caulonia (Rc), Pazzano (Rc), Placanica (Rc), Riace (Rc), Roccella Ionica (Rc), Stignano (Rc) e Stilo (Rc). Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il terremoto si è

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.3 in provincia di Messina (8 gennaio 2015, ore 19.25)

generato, sono Guardavalle (Cz), Santa Caterina Dello Ionio (Cz), Gioiosa Ionica (Rc), Grotteria (Rc), Mammola (Rc), Marina Di Gioiosa Ionica (Rc), Martone (Rc), Monasterace (Rc), San Giovanni Di Gerace (Rc), Siderno (Rc), Fabrizia (Vv), Mongiana (Vv) e Nardodipace (Vv).

TERREMOTO OGGI IN TRENINO (8 gennaio 2015) - Un terremoto di magnitudo pari a 2.2 gradi della Scala Richter è stato registrato questa mattina in provincia di Trento. L'Ingv fa sapere che la scossa è avvenuta nel distretto sismico della zona Lago di Garda, a non più di dieci chilometri di distanza dai comuni di Limone Sul Garda (Bs), Bezzeca (Tn), Concei (Tn), Molina Di Ledro (Tn), Pieve Di Ledro (Tn), Riva Del Garda (Tn) e Tenno (Tn). Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro, sono Magasa (Bs), Tignale (Bs), Tremosine (Bs), Arco (Tn), Bersone (Tn), Bleggio Inferiore (Tn), Bleggio Superiore (Tn), Bolbeno (Tn), Bondo (Tn), Breguzzo (Tn), Brentonico (Tn), Castel Condino (Tn), Cimego (Tn), Condino (Tn), Daone (Tn), Drena (Tn), Fiave' (Tn), Lardaro (Tn), Lomaso (Tn), Montagne (Tn), Mori (Tn), Nago-Torbole (Tn), Ronzo-Chienis (Tn), Pieve Di Bono (Tn), Praso (Tn), Preore (Tn), Prezzo (Tn), Ragoli (Tn), Roncone (Tn), Stenico (Tn), Tiarno Di Sopra (Tn), Tiarno Di Sotto (Tn), Tione Di Trento (Tn), Zuclo (Tn), Brenzone (Vr) e Malcesine (Vr).

© Riproduzione Riservata.

Alluvionati del Messinese, finalmente arrivano i soldi

(yggd)

Informazione.it*"Alluvionati del Messinese, finalmente arrivano i soldi"*Data: **09/01/2015**

Indietro

Alluvionati del Messinese, finalmente arrivano i soldi

08/01/2015 - 21.11 - Firmato il decreto dirigenziale che impegna 700 mila euro a favore di 20 Comuni per l'autonoma sistemazione delle famiglie sfollate. Per gli alluvionati del Messinese, arrivano finalmente i soldi per l'autonoma sistemazione. E' stato firmato dal dirigente generale del dipartimento della Protezione civile... (Infomessina) - Sezione: SCIENZA...

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Mercedes F 015, un salto nel futuro a guida autonoma Nella corsa verso l'auto a guida autonoma, Mercedes ha detto la sua e lo ha fatto in grande stile a Las Vegas, durante il Consumer Electronic Show, un salone che fino a pochi anni fa era di interesse solo per gli addetti ai lavori del mondo ... (Sicuraauto.it - 12 ore fa)

F 015: la nuova concept a guida autonoma by Mercedes Mercedes ha presentato in anteprima mondiale al CES un nuovo prototipo a guida autonoma, condotta direttamente al CES dal Presidente, Dieter Zetsche. Si tratta della concept F 015 Luxury in Motion che innalza a livelli mai ottenuti prima il comfort e il ... (La Stampa - 12 ore fa)

Hera Modena: alla domenica ecologica s'impara la raccolta differenziata Ancora un'opportunità per dialogare con i cittadini sul tema della raccolta differenziata; Hera ha colto l'occasione offerta dalla domenica ecologica, prevista per l'11 gennaio, per essere presente con un proprio punto informativo, appositamente allestito. L'appuntamento è dalle 10 alle 19 in Piazza... (Bologna 2000 - 16 ore fa)

Mercedes F 015 al CES di Las Vegas Mercedes F 015 è il prototipo presentato dalla grande casa tedesca in occasione del CES di Las Vegas, fiera dedicata all'elettronica di consumo di rilevanza mondiale. Questa vettura rappresenta un vero e proprio sguardo al futuro del trasporto privato. (Info Motori - 21 ore fa)

F 105 Luxury in Motion F 105 Luxury in Motion La nuova F 015 Luxury in Motion dimostra quali siano le idee concrete e visionarie per la guida autonoma del futuro a cui Mercedes-Benz sta lavorando. Con la F 105 Luxury in Motion, berlina di lusso a guida autonoma, l'auto ... (Report Motori - 21 ore fa)

Dateci i soldi delle bonifiche

L'assessore e l'appello per il G8

«»

Il Comitato "Risarcire La Maddalena" lancia la candidatura dell'isola per il G8 2017, ma in Comune, ora, l'urgenza è un'altra. «G8, G9, G40, possiamo fare tutte le proposte che vogliamo - dice l'assessore alla Programmazione, Pierfranco Tiroto - e l'iniziativa del Comitato ha un suo valore. Ma il nostro problema, adesso, è mettere fine, una volta per tutte, alla questione delle bonifiche dell'ex Arsenale. Il Comune di La Maddalena, bisogna ricordarlo, è stato individuato come soggetto attuatore di un'operazione che lo Stato non ha portato a compimento. Il rischio è che, una struttura come la nostra, venga ingessata dai gravosi impegni del piano di risanamento ambientale. Noi chiediamo al governo di metterci subito nelle condizioni di operare». La Protezione civile ha stanziato circa dieci milioni di euro. Il Comune di La Maddalena ha il problema del patto di stabilità, che rende difficilmente utilizzabili i fondi, e, inoltre, necessita di un robusto apparato tecnico per preparare gare d'appalto, progetti e tutti i procedimenti collegati alle bonifiche. Continua Tiroto: «Siamo preoccupati, per questa ragione il sindaco ha incontrato il sottosegretario Graziano Delrio. Le bonifiche sono la preconditione per la riconversione turistica dell'ex Arsenale e abbiamo perso troppo tempo, non certo per responsabilità del Comune». In questi giorni, la giunta segue con grande attenzione l'evolversi del contenzioso tra la Mita e il Dipartimento della Protezione civile, un'altra partita decisiva per il futuro dell'isola. (a. b.)

Sulcis più sicuro grazie al progetto dei volontari*Protezione civile*

Una "maglia" radio per coprire e controllare ogni angolo del Basso Sulcis. E poter intervenire con precisione, e senza mai perdersi d'occhio, in caso di emergenza per alluvioni, incendi, eventi calamitosi di vario genere e persino nella ricerca dei dispersi.

Per la Protezione civile di Terraseo, associazione di volontariato che conta una trentina di volontari provenienti da Narcao e da altri centri del Sulcis, il 2015 è iniziato nel migliore dei modi. Il progetto per la realizzazione di una copertura (con ponte radio a Coremò, nei monti tra Narcao e Villamassargia) e potenziamento del sistema di comunicazione per interventi di soccorso, è stato premiato dalla Fondazione del Banco di Sardegna con un contributo di 15 mila euro. «È una somma che premia la bontà del nostro progetto. Ora - spiega Paolo Mei, presidente dell'associazione - possiamo finalmente superare i problemi di copertura e gestione delle comunicazioni radio in caso di emergenza». In passato, infatti, dispositivi e ponti radio non adatti non garantivano una perfetta efficienza, soprattutto a causa di disturbi elettromagnetici causati da rilievi e abitazioni. Difficoltà che non intralciano invece i nuovi dispositivi digitali di cui la Protezione civile intende dotarsi.

«Il sistema consente alle squadre di soccorso di essere sempre localizzabili e in qualunque condizione», aggiunge il presidente. A completare il progetto, nei giorni scorsi, ci ha pensato la Regione che ha concesso ai volontari altri 15 mila euro per dotarsi di ricetrasmittenti portatili.

Maurizio Locci

Sparita da quattro giorni: allarme per Ginetta Caria

Inutili le ricerche di amici, volontari e forze dell'ordine

Donna di Decimoputzu è sparita nel nulla da quattro giorni. Ginetta Caria, casalinga di 55 anni, ha lasciato sua casa in via Eleonora D'Arborea la notte dell'Epifania e non ha più fatto ritorno. La donna è uscita dalla sua abitazione in piena notte, alle 2.30, con addosso solo pochi indumenti. A dare l'allarme è stato il fratello Efsio che abita con lei. Sono stati avvisati tempestivamente la polizia municipale, la protezione civile e i carabinieri della stazione di Decimomannu che stanno ricercando la donna su tutto il territorio compresa la diga del Cixerri al confine con Siliqua a cui porterebbero le sue ultime tracce.

LE RICERCHE Anche gli abitanti di Decimoputzu si sono mobilitati per cercare la donna scomparsa. Per ora nessuna traccia. In azione anche i cani addestrati al ritrovamento di persone scomparse. La squadra del nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco di Cagliari ha avviato le ricerche, soprattutto in alcuni tratti del bacino della diga, con varie immersioni sui fondali del lago artificiale.

Ginetta Caria è alta, ha i capelli brizzolati, lisci di media lunghezza e gli occhi scuri. Al momento della scomparsa indossava un pantalone marrone a righe in velluto, una maglia celeste e un cardigan color panna. Ha sempre vissuto in compagnia del fratello.

LA DONNA È stata avvistata una donna vagare per le vie di Decimomannu ma non si trattava di Gina Caria. La scomparsa è notoriamente una persona riservata che non dà confidenze, molto brava e tranquilla a detta di alcuni concittadini. Non si conosce il motivo per cui abbia deciso di allontanarsi sembrerebbe, volontariamente dalla propria abitazione e per di più nel cuore della notte.

AMICI E FAMILIARI «Le ricerche - afferma il primo cittadino Ferruccio Collu - non abbiamo nessun indizio. Una persona tranquilla, io la incontravo soprattutto in chiesa. Continueremo con le ricerche e verificheremo le varie informazioni e segnalazioni in nostro possesso».

Gina Caria non è la prima volta che si allontana da casa: anche qualche anno fa aveva deciso di far perdere le sue tracce. I familiari si stringono nel dolore e nella speranza: «Siamo fiduciosi di ritrovarla, come era successo in passato».

Alice Deidda

Una ex Provincia sospesa nel vuoto

Uffici fermi in attesa del commissario liquidatore

Una Provincia sospesa nel vuoto. Il sale da spargere sulle strade in caso di gelo basta solo per pochi giorni ma nessuno negli uffici della ex Provincia è autorizzato a reintegrare le scorte. Il 31 dicembre sono scadute, insieme all'incarico del commissario straordinario Antonello Ghiani, anche le nomine per i dirigenti dei diversi settori, dalla Protezione civile alla Ragioneria, dai Lavori pubblici all'Ambiente. Nessuno può firmare più nulla in attesa delle decisioni del commissario liquidatore, di cui si conoscono il nome e il curriculum: Maria Gabriella Mulas, direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità in Regione. Nell'interregno del passaggio delle consegne, negli uffici della ex Provincia tutto sembra essersi fermato, come sospeso nel vuoto. In assenza di un provvedimento che ne proroghi le funzioni il dirigente dell'Ufficio tecnico non può completare la consegna dell'incarico per la costruzione della rotonda a valle di Loceri. Né può partecipare, in quanto membro di diritto, ai lavori della commissione chiamata a giudicare le offerte pervenute per l'ampliamento della sp 27 tra Tortoli e Villagrande (9,8 milioni di euro). Le buste sono state aperte il 29 dicembre. In attesa di conoscere quale nuovo assetto amministrativo sarà deciso per la ex Provincia, negli uffici di Lanusei e Tortoli regna la massima incertezza.

Nino Melis

Un piano per la gestione di tutte le emergenze*Giba*

Un piano per gestire l'emergenza incendi e il rischio idrogeologici. Da pochi giorni il Comune di Giba ha il suo Piano di Protezione civile e di gestione dell'emergenza. Ad approvarlo, nei giorni scorsi, è stato il Consiglio comunale. L'importante documento rientra tra gli adempimenti richiesti da una recente direttiva del Consiglio dei Ministri e definisce come ci si debba comportare (dal punto di vista organizzativo) per gestire le emergenze e aderire al meglio al sistema di allerta nazionale, statale e regionale in caso di rischio idrogeologico e idraulico. Nel piano vengono indicate le aree più sensibili e maggiormente a rischio in caso di eventi meteo marini a carattere calamitoso e le zone boschive più a rischio incendi. Inoltre, oltre alle figure di coordinamento, vengono individuate anche le forze (uomini e mezzi) da mettere in campo in caso di necessità e le strutture da utilizzare come rifugio e centro di accoglienza. (*m. lo.*)

Tromba d'aria, oggi l'Ars decide sui 3 mln Acireale.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **08/01/2015**

Indietro

Tromba d'aria, oggi l'Ars decide sui 3 mln Acireale.

Già approvato il Bilancio provvisorio, si aspetta ora l'ok sull'emendamento per i danni subiti

Giovedì 08 Gennaio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Tromba d'aria, aspettando segnali concreti da Roma dopo l'atto deliberato dalla Giunta regionale che, riunitasi in maniera straordinaria ad Acireale appena due giorni dopo l'evento calamitoso, ha richiesto al Governo nazionale lo stato di calamità naturale, buone notizie nell'immediato dovrebbero giungere da Palermo, Palazzo dei Normanni.

L'Assemblea regionale siciliana, infatti, già da ieri pomeriggio riunita per approvare l'esercizio provvisorio 2015, dovrebbe pronunciarsi oggi sulla manovra contabile in cui risulta inserito l'emendamento di 3 milioni di euro per Acireale colpita dalla tromba d'aria. L'emendamento, come si ricorderà, è stato proposto dai deputati regionali acesi Nicola D'Agostino e Angela Foti, e già a fine anno è stato approvato all'unanimità dalla commissione Bilancio. Stralciato il 3 gennaio dall'esercizio provvisorio per mera formalità, seguendo il normale percorso legislativo, è stato valutato positivamente nella tarda mattinata di ieri dalla I Commissione - Affari Istituzionali - e approvato prima di passare al voto dell'Assemblea che si esprimerà, come detto, soltanto oggi sull'esercizio finanziario.

«E' doveroso riconoscere alla Regione Siciliana, Giunta e Parlamento - ribadisce il sindaco Roberto Barbagallo - di essersi spesi fattivamente venendo incontro alle esigenze della nostra comunità, anche attraverso il primo decreto di 350mila euro che ha coperto le spese di somma urgenza. Ora siamo davanti alla fase più delicata, quella del passaggio in aula, dove mi auguro l'emendamento sia convertito in legge e Acireale possa avere questo primo contributo per fronteggiare i danni ai beni pubblici e i disagi subiti dalle persone».

Si parla, è bene precisare, di danni ai beni pubblici e di disagi subiti dalle persone: gli aiuti, quindi, serviranno principalmente per le ferite subite dalle strutture pubbliche, cultura e sport in primis con il Teatro Maugeri e il PalaVolcan seriamente compromessi.

Il testo dell'emendamento così recita: 1) Per far fronte ai disagi dei territori colpiti dalle eccezionali avversità del giorno 5 novembre 2014, cui è seguita la dichiarazione dello stato di calamità naturale con delibera di Giunta del 7 novembre 2014, n° 328, nonché per favorire la necessaria assistenza alla popolazione, in favore del Comune di Acireale è stanziata, per l'esercizio finanziario 2015, la somma di 3 milioni di euro; 2) Agli oneri di cui al comma 1 si provvede mediante utilizzo di parte delle disponibilità dell'UPB 7.3.1.3.2, capitolo 191301 del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario medesimo.

Antonio Garozzo

08/01/2015

Si schianta contro un palo: è gravissimo Adrano.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **08/01/2015**

Indietro

Si schianta contro un palo: è gravissimo Adrano.

L'uomo di 38 anni è stato trasportato prima a Biancavilla e poi in elicottero al «Piemonte» di Messina

Giovedì 08 Gennaio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

L'auto dopo l'urto e nell'altra foto, l'elisoccorso Preoccupazione ad Adrano per un uomo che ieri mattina è stato trasportato con l'elisoccorso nel reparto di rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale Piemonte di Messina. Si tratta di un 38enne adranita che, intorno alle 8 di ieri mattina, è stato protagonista di un incidente autonomo nel parcheggio di piazza sant'Agostino. L'uomo appena entrato nel parcheggio con la sua Fiat Uno, è andato a schiantarsi contro un palo della pubblica illuminazione. Non è chiaro ancora cosa sia accaduto, il conducente dell'auto ha perso il controllo del mezzo probabilmente dopo essere stato colto da un malore.

Nell'impatto con il palo, l'uomo ha sbattuto la fronte all'interno dell'auto ed ha perso conoscenza; i primi ad intervenire sono stati alcuni passanti, hanno visto fumo fuoriuscire dal vano motore della Fiat Uno e per sicurezza hanno staccato i fili della batteria.

Sul posto anche gli operatori sanitari del 118 di Adrano che hanno trasportato il ferito al Pronto soccorso dell'ospedale di Biancavilla. Qui l'uomo è stato stabilizzato e intubato. Successivamente, considerate le condizioni particolarmente critiche del paziente, è stato deciso il trasferimento in un reparto di rianimazione e l'unico posto disponibile in quel momento era all'ospedale Piemonte di Messina.

Pertanto sono state avviate le procedure per il trasferimento del ferito. Allertati i volontari della protezione civile di Adrano per rendere operativa l'elisuperficie di contrada Difesa Luna, l'ambulanza dell'ospedale biancavillese ha condotto l'uomo ai bordi dell'elipista e da qui un elicottero del "118" proveniente dall'ospedale Cannizzaro di Catania ha prelevato il paziente per trasferirlo in volo all'ospedale di Messina.

SALVO SIDOTI

08/01/2015

Il Comune aderirà all'Unione «Corona degli Erei»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **09/01/2015**

[Indietro](#)

palagonia

Il Comune aderirà all'Unione «Corona degli Erei»

Venerdì 09 Gennaio 2015 Catania (Provincia), e-mail print

Palagonia aderirà all'Unione dei Comuni "Corone degli Erei" che include 3 municipalità del Calatino e 4 dell'Ennese. Lo ha reso noto l'amministrazione comunale, che proporrà tutti gli adempimenti formali per l'adesione. Con i Comuni di Ramacca, Raddusa, Castel di Iudica, Regalbuto, Centuripe, Catenanuova e Agira - nell'ambito del consorzio - saranno svolte attività d'interesse comune per una gestione più efficiente ed efficace dei servizi pubblici. Saranno molteplici i settori d'intervento: servizi integrati del personale dipendente, politiche di sviluppo socio-economico, interventi di Protezione civile, promozione culturale e turistica. L'iniziativa è stata resa nota dall'assessore comunale, Elena Sgarioto, che ha già avviato i primi contatti con l'organo di rappresentanza dell'Unione: «Il nostro esecutivo - ha dichiarato - si propone di superare i tradizionali steccati locali, abbattendo anacronistiche e inutili forme di campanilismo. L'intesa istituzionale mira pure a creare una nuova e più consapevole forza amministrativa nel territorio palagonese». L'accordo con le "Corone degli Erei" dovrebbe favorire la partecipazione di partner privati.

LUCIO GAMBERA

09/01/2015

Per una città migliore

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: **08/01/2015**

Indietro

Per una città
migliore

L'assessore e vicesindaco Salvatore Cappa evidenzia il rapporto di collaborazione che si è instaurato a Enna anche con le associazioni

Giovedì 08 Gennaio 2015 Enna, e-mail print

La bambinopoli riqualificata a Montsalvo per garantire agli ennesi e ai loro bimbi uno spazio ... «In un momento di grave crisi economica che coinvolge tanto le istituzioni quanto i cittadini c'è un valore da coltivare in particolare quello dello scambio reciproco fatto di idee e di collaborazione a realizzarle». Così inizia a parlare della città di Enna, il vicesindaco Salvatore Cappa che ha assistito in prima persona nell'ultimo biennio, ad una nuova tendenza in città in cui, cittadini singoli, associazioni o gruppi hanno scelto di collaborare con l'amministrazione per realizzare piccoli eventi, pulizie dei quartieri, gestione di aree verde.

«Quello della collaborazione e scambio di idee e' un tema a me particolarmente caro - spiega il vicesindaco Cappa - ho avuto modo di ascoltare proposte utili e facilmente realizzabili con impegno reciproco tra amministrazione e cittadini. Ho anche avuto modo di avviare collaborazioni a costo zero per il mantenimento del verde pubblico con protocolli di intesa particolarmente snelli come nel caso del consorzio di bonifica che ha consentito di impiegare per la pulizia delle strade i turnisti. Anche con l'Ato rifiuti si è potuto realizzare un percorso simile. Cambiare il modo di fare politica ed avvicinarsi alla gente ed ai suoi desideri è possibile e questa amministrazione lo ha dimostrato».

Collaborazione diventa così sinonimo di voglia di condivisione e in questa logica il vicesindaco di Enna, Salvatore Cappa, parla della riqualificazione degli spazi cittadini: «Ho concentrato buona parte della mia attenzione negli ultimi mesi del 2014 per ridare al Belvedere di Enna il suo ruolo di salotto della città. Adesso, le aiuole hanno il prato inglese, e' stato installato un cannocchiale per potere gratuitamente godere del panorama e sono stati effettuati lavori di pulizia e taglio degli alberi. Credo sia importante dare alla città spazi dove trascorrere il tempo insieme in piena sicurezza».

E per potenziare questo aspetto della condivisioni degli spazi il vicesindaco Cappa, che ha delega anche al verde pubblico annuncia che entro la primavera «sarà completata la riqualificazione della villa Pisciotto e saranno portate anche alcune anatre». Le famiglie, in particolare quelle con bambini, possono adesso fruire di bambinopoli in più punti della città.

«Abbiamo riscontrato con piacere - dice ancora il vicesindaco Cappa - il gradimento delle bambinopoli realizzate negli ultimi 18 mesi, ovvero quella di Montsalvo, quella di piazza della legalità e quella di Belvedere dove presto provvederemo a ripristinare il gioco andato distrutto. Mi appello ancora una volta al senso civico dei cittadini. Ogni singola cosa che l'amministrazione comunale offre alla città e' patrimonio collettivo. Sentiamoci tutti parte e responsabili di questi beni».

Tante le collaborazioni che hanno dimostrato come la voglia di sentire proprio il bene comune sia diventato una pratica sempre più quotidiana: «Voglio ringraziare per la collaborazione e per i risultati nati soltanto dalla voglia di collaborare per rendere la città un posto migliore, le associazioni ed i gruppi di cittadini dai Rangers, a stella del vespro, a Legambiente, ai volontari dell'ente corpo di protezione civile, la cooperativa speranza verde, l'associazione Opera di Pergusa, Enna nostra, il comitato promotore per i diritti del cittadini, ed ovviamente le confraternite ennesi». Sulle confraternite l'ultima prova di buona collaborazione e' arrivata in occasione del Natale «grazie all'impegno delle confraternite abbiamo potuto realizzare presepi in tutte le chiese, concerti e momenti di condivisione che abbiamo racchiuso in un cartellone unico di eventi particolarmente seguito ed apprezzato dai cittadini. Insieme si può fare davvero tanto per la città se lo si desidera veramente ed in questo senso le prove davvero non mancano».

Per una città migliore

Tiziana Tavella

08/01/2015

Il comandante della stazione dei Cc di Barrafranca va in pensione

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: **08/01/2015**

[Indietro](#)

Il comandante della stazione dei Cc di Barrafranca va in pensione

Giovedì 08 Gennaio 2015 Enna, e-mail print

mar. fur.) Dopo quasi 40 anni di servizio il luogotenente Epifanio Giordano, comandante della stazione carabinieri di Barrafranca, dipendente dalla Compagnia carabinieri di Piazza Armerina, va in pensione. Giordano vanta 3 medaglie d'oro per i 25 anni di servizio e per il lungo comando, il titolo di cavaliere al merito, una pubblica benemeranza della Presidenza del Consiglio per le attività connesse ad eventi di protezione civile, un nastrino d'oro per l'attività di comandante di stazione territoriale dei Carabinieri ed anche 5 encomi per altrettante brillanti operazioni di servizio. Giordano ha svolto servizio a Brescia, a Villaseta a Favara passando per Pietraperzia ed infine a Barrafranca. Giordano si congeda lasciando nell'Arma dei carabinieri suo figlio Giuseppe, maggiore in servizio a Palermo al Comando legione carabinieri Sicilia.

08/01/2015

Maltempo: arrivano i fondi per le popolazioni alluvionate del messinese**MeteoWeb.eu***"Maltempo: arrivano i fondi per le popolazioni alluvionate del messinese"*Data: **09/01/2015**

Indietro

Maltempo: arrivano i fondi per le popolazioni alluvionate del messinese

giovedì 8 gennaio 2015, 18:23 di Peppe Caridi

giovedì 8 gennaio 2015, 18:23

Arrivano i fondi per gli alluvionati del messinese. E' stato firmato dal dirigente generale del dipartimento della Protezione civile della Regione siciliana, infatti, il decreto che impegna 700 mila euro per l'autonoma sistemazione delle famiglie alluvionate e vittime di dissesto idrogeologico tra il 2009 e il 2011. E' un successo dice la capogruppo del Movimento 5 stelle all'Assemblea regionale siciliana, Valentina Zafarana sicuramente da ascrivere al pressing asfissiante che abbiamo fatto nei confronti della dirigenza regionale perché le richieste dei Comuni andassero a buon fine. Il nostro è stato un autentico lavoro ai fianchi, durato oltre un anno, fatto di incontri, telefonate e solleciti racconta -. Abbiamo fatto convocare pure due commissioni Bilancio all'Ars, nelle quali sia l'assessore Agnello che il ragioniere generale della Regione ci hanno risposto picche. Senza il nostro intervento i fondi avrebbero fatto la fine del milione stanziato nel 2013, mai impegnato e finito in economia. Ma anche in questo versante non ci arrendiamo e faremo di tutto per recuperarlo. I Comuni che beneficeranno dei fondi sono 20, tra cui Messina, Milazzo, Barcellona di Pozzo di Gotto. Ora la palla dice Valentina Zafarana passa ai Comuni, che dovranno occuparsi di fare arrivare le somme alle famiglie.

Data:

08-01-2015

Noodls

AVVISO AI CITTADINI - EMERGENZA SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

Comune di Aragona (via noodls) /

Noodls

"AVVISO AI CITTADINI - EMERGENZA SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI"

Data: **09/01/2015**

Indietro

08/01/2015 | News release

AVVISO AI CITTADINI - EMERGENZA SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

distributed by noodls on 08/01/2015 12:17

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

COMUNE DI ARAGONA

Provincia di Agrigento

EMERGENZA SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

AVVISO CHE A SEGUITO DEI VARI PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA REGIONE SICILIA ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA', DOVENDO FRONTEGGIARE L'ATTUALE SITUAZIONE D'EMERGENZA RELATIVAMENTE AI CONFERIMENTI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI DA QUESTO COMUNE PRESSO DISCARICA SITA NEL COMUNE DI CATANIA, CON D.D.G. N. 1 DEL 03 GENNAIO 2015 IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI DECRETA CHE LE DITTE, INCARITE DAI COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'ATO GE.S.A. AG2,

SONO AUTORIZZATE AD ESPLETARE IL SERVIZIO NEI SEGUENTI GIORNI:

LUNEDI'

05/01/2015

MARTEDI'

06/01/2015

VENERDI'

09/01/2015

SABATO

10/01/2015

Data:

08-01-2015

Noodls

AVVISO AI CITTADINI - EMERGENZA SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

MARTEDI'

13/01/2015

MERCOLEDI'

14/01/2015

SABATO

17/01/2015

DOMENICA

18/01/2015

L'Assessore Il Sindaco

Dott. Rotolo Salvatore Salvatore Parello Settore IX - Protezione Civile, Igiene Pubblica, Tecnologia e Manutenzione

e-mail: - PEC:

Tel. - Fax 0922609482

4ê<

*Il nuovo prefetto è già al lavoro***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/01/2015**

Indietro

Giovedì n. 3991 del 08/01/2015 - pag: 14

Il nuovo prefetto è già al lavoro

CALTANISSETTA - Si è insediato ufficialmente il nuovo prefetto Maria Teresa Cucinotta, così come stabilito dal Consiglio dei ministri su proposta del ministero dell'interno Angelino Alfano. Cinquantasettenne, di origine palermitana, il rappresentante del Governo ha preso il posto di Carmine Valente, il quale ha assunto a Roma l'incarico di direttore centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il nuovo prefetto ha guidato per tanti anni l'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Palermo ed è stato vicario, sempre nel capoluogo dell'Isola. Ha anche svolto le funzioni di commissario ad acta nel Comune di Scalea, in provincia di Cosenza, dopo lo scioglimento della giunta per mafia nel luglio del 2013. Al suo primo incarico prefettizio, Maria Teresa Cucinotta è arrivata dopo una lunga carriera in varie parti d'Italia, nel corso di cui ha ricoperto anche i ruoli di capo dell'ufficio del commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia e isole minori - tra il marzo del 2001 e il gennaio del 2002 - e dirigente dell'area Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico della Prefettura palermitana - dal febbraio al novembre 2003.

Il prefetto, che ha ringraziato per l'accoglienza tutti i nisseni, ha affermato di avere piena coscienza delle problematiche della città e della provincia, ma anche degli aspetti positivi legati al territorio. L'intenzione è di crescere lavorando in sinergia con le istituzioni del territorio, con le Forze dell'ordine e la Magistratura.

“Arrivo in una città importante – ha affermato Maria Teresa Cucinotta - e sono emozionata, così come sono grata all'amministrazione che ha voluto dare un atto di fiducia nei miei confronti, riconoscendo la professionalità acquisita in tanti anni di lavoro”.

“Caltanissetta – ha proseguito – è una città in grande evoluzione e in grande evidenza in questo momento: sia per aspetti positivi, poiché c'è un grande fermento e un'attività improntata alla legalità attraverso Confindustria; sia per delle problematiche molto serie legate alla raffineria di Gela e al rispetto del protocollo d'intesa per la riconversione green dell'impianto con la salvaguardia dei posti di lavoro. Senza dimenticare il Muos di Niscemi e il tema dell'immigrazione”.

“Questa città – ha aggiunto il rappresentante del Governo – rappresenta per me una grande sfida. È la mia prima sede da prefetto e mi conforta molto avere un team di grande esperienza e fiducia”.

Una prefettura, quella nissena, che si tinge di rosa: ad affiancare la Cucinotta, oltre al vice prefetto vicario Giuseppina Di Raimondo, ci sarà anche Elisa Borbone, 33 anni, proveniente da Caltagirone, laureata in giurisprudenza che svolgerà le funzioni di capo di gabinetto prendendo il posto di Domenico Fichera.

Nei prossimi giorni il prefetto convocherà un comitato invitando i rappresentanti degli organi giudiziari: un'occasione per porgere i saluti e per discutere del futuro del distretto di Corte d'Appello di Caltanissetta e della soppressione di cui si parla ormai dai mesi in relazione al riordinamento della geografia dei distretti giudiziari.

“Oggi più che mai – ha concluso il prefetto Cucinotta - nelle situazioni complesse come può essere Caltanissetta è importante la presenza della Corte . Lavorerò in stretto raccordo con la Magistratura e le altre istituzioni per mantenere la Corte d'Appello nissena”.

Annalisa Giunta

4ê<

Gela, aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari della CRI**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/01/2015**

Indietro

Giovedì n. 3991 del 08/01/2015 - pag: 23

Gela, aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari della CRI

GELA - La famiglia della Croce rossa di Gela si allarga con il primo Corso di formazione per volontari della Croce rossa italiana 2015, organizzato dal Comitato Locale di Gela, aperto a tutti coloro che hanno il desiderio di spendere il proprio tempo e le proprie energie al servizio degli altri, mettendo a frutto le proprie competenze per migliorare le condizioni di vita delle persone più vulnerabili, nel rispetto dei sette principi di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, punti cardini della Associazione. L'età minima è di 14 anni.

“Il corso si compone di sette moduli a carattere ‘teorico-pratico’ – spiega la responsabile della Croce Rossa Italiana di Gela, Anita Lo Piano - per una durata complessiva di 18 ore, durante il quale verranno fornite le nozioni base sul primo soccorso, BLS, sulla diffusione del diritto internazionale umanitario nel quale è racchiusa la storia della Croce Rossa e sulla protezione civile.

Verrà, inoltre fornita una completa conoscenza dei sette principi fondamentali su cui si basa l'associazione, una panoramica sulla ‘strategia 2020’ e le numerosissime attività umanitarie che ogni giorno svolge”. Le iscrizioni sono aperte fino alla mezzanotte del 28 gennaio p.v. e dovranno essere effettuate online tramite l'iscrizione al portale gestionale della Croce Rossa (link: <https://www.gaia.cri.it>), cliccando alla voce “Iscriviti al prossimo corso base” oppure recandosi presso i locali uffici dalle ore 17 alle 19. La presentazione del Corso verrà effettuata domenica 1 Febbraio 2014 alle ore 18.30 presso la sala formazione della CRI di Gela, dove gli interessati potranno rivolgere ai responsabili tutte le domande per i chiarimenti. Per ulteriori informazioni riguardo la struttura del corso o per chiarire qualsiasi altro dubbio, si può contattare all'indirizzo gelocl@cri.it.

Liliana Blanco

Accorinti in merito al protocollo d'intesa tra Comune e Ingv sul parco Aldo Moro**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **09/01/2015**

Indietro

Venerdì n. 3992 del 09/01/2015 - pag: 12

Accorinti in merito al protocollo d'intesa tra Comune e Ingv sul parco Aldo Moro

MESSINA - Il sindaco Renato Accorinti, a seguito della comunicazione del passaggio nel Cda dell'Ingv del documento che restituiva le aree a verde del parco Aldo Moro al Comune di Messina, arrivata a distanza di circa sei mesi dall'approvazione del protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia esprime il proprio disappunto in merito alla questione. Accorinti dichiara: "Lo sforzo di pazienza effettuato non è stato ben riposto, in quanto il Cda dell'Ingv ha modificato, nella forma e nella sostanza, il protocollo dapprima condiviso tra le due amministrazioni, aggiungendo parti di testo che avrebbero riconosciuto un loro presunto diritto di proprietà degli spazi del parco Aldo Moro, sempre rigettato da quest'Amministrazione". Continua il sindaco di Messina: "Dispiace constatare che questo stravolgimento del protocollo sia stato un atto del tutto unilaterale, non comunicato né condiviso. Il mio auspicio, a questo punto, è quello di un rapido passo indietro, nell'ottica di una celere apertura del Centro di ricerca che porterebbe innovazione".

Antonio Privitera

*Le città siciliane contro il dissesto, richiesti milioni di euro***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **09/01/2015**

Indietro

Venerdì n. 3992 del 09/01/2015 - pag: 7

Le città siciliane contro il dissesto, richiesti milioni di euro

PALERMO – Le città isolane corrono ai ripari. Lo scorso novembre il governo ha presentato il primo stralcio del piano nazionale 2014-2020 che prevede oltre un miliardo per 69 interventi per la sicurezza nelle città e nelle dieci città metropolitane e in altri comuni delle Regioni a statuto speciale per un programma complessivo da nove miliardi di euro. Tra le città già coinvolte nel programma c'è Messina, che rientra nel primo blocco degli interventi. La città dello Stretto avrà 4 interventi già individuati "per la riduzione del rischio idrogeologico" ed è previsto il finanziamento per l'intero valore di "16.66 milioni di euro". L'apertura dei cantieri è prevista per questo mese e la fine lavori a giugno 2016.

In una seconda fase si vedranno anche Palermo, che all'inizio di dicembre ha redatto un piano contro il rischio idrogeologico con 25 opere per un totale di 206 milioni di euro che vede 13 opere già finanziate (70 milioni di euro da fondi Fas, Cipe e fondi comunali e regionali) e altri 70 milioni da ricavare dal piano anti dissesto del governo, e Catania che ha inserito nella piattaforma informatica del governo lavori per un importo di 130 milioni di euro per la messa in sicurezza.

Alla fine di dicembre nel comune di Ragusa sono stati rafforzati alcuni terrazzamenti per la messa in sicurezza del costone roccioso del versante nord della città. L'operazione, che si concluderà nell'anno in corso, è costata mezzo milione di euro ed cofinanziata dall'Unione europea con i fondi Fesr (Fondo europeo di sviluppo rurale).

*Alluvioni costate 3,3 mld in 15 anni***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **09/01/2015**

Indietro

Venerdì n. 3992 del 09/01/2015 - pag: 1

Alluvioni costate 3,3 mld in 15 anni

PALERMO – Sul rischio idrogeologico finalmente si procede. Lo scorso luglio il governo nazionale ha avviato una struttura di missione per sbloccare gli interventi più urgenti e accelerare, in generale, le operazioni per l'aggiudicazione delle gare e l'apertura dei cantieri. Il piano complessivo è molto ambizioso, circa 9 miliardi tra il 2014 e il 2020, perché la messa in sicurezza del territorio è certamente più conveniente del pagamento dei danni e degli altri costi relativi al blocco delle attività produttive. La Sicilia, tra le aree nazionali più a rischio, ha pagato danni salatissimi, circa 220 milioni di euro annuali negli ultimi 15 anni secondo i dati della protezione civile regionale, eppure in passato le operazioni anti dissesto sono state congelate da lungaggini e ritardi. Il tempo stringe, perché l'ammontare economico dei disastri continua a essere direttamente proporzionale al passare del tempo.

Anche la Regione siciliana ha il Piano per le alluvioni**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **09/01/2015**

Indietro

Venerdì n. 3992 del 09/01/2015 - pag: 7

Anche la Regione siciliana ha il Piano per le alluvioni

PALERMO – A distanza di sette anni dalla direttiva 2007/60 e a quasi un lustro dal Decreto legislativo 49/2010, anche la Regione siciliana si è dotata del Piano di gestione del rischio alluvioni. Il documento realizza un quadro complessivo delle criticità presenti sul territorio e contiene un aggiornamento delle mappe del rischio che sono tutte visionabili sul sito del dipartimento Ambiente dell'assessorato al Territorio.

La Sicilia che emerge da queste cartine è particolarmente fragile e segnala 9mila punti critici che potrebbero essere coinvolti dalle alluvioni. Si tratta dei 'nodi', "intersezioni tra viabilità e corsi d'acqua o qualsivoglia situazione per la quale sia temibile una situazione di potenziale rischio relativa all'interferenza tra acque superficiali ed elementi antropici", evidenziati dalla Protezione civile regionale. Ben 2.285 (29%) si trovano in provincia di Messina per una densità di 0,68 nodi per chilometro quadrato. Seguono Palermo (1495) e Agrigento (944).

È stato inoltre attivato il catasto degli eventi in cui sono rintracciabili le informazioni sulla collocazione spaziale e temporale degli eventi di piena e le conseguenze avverse associate. Il catasto "consiste nel censimento dei luoghi storicamente colpiti da eventi idraulici (esondazioni ed alluvionamenti) – si legge nella relazione generale del piano - e raccoglie informazioni storiche relative agli eventi a partire dall'anno 2007 avvenute in Sicilia". Ad oggi sono stati registrate oltre 433 informazioni inerenti ad eventi idraulici.

Furto e incendio nella scuola materna di Su Tauli

| Sardegna Live

Sardegna Live

"Furto e incendio nella scuola materna di Su Tauli"

Data: **08/01/2015**

[Indietro](#)

[Home](#) / [News](#) / [Furto e incendio nella scuola materna di Su Tauli](#)

08 gen 2015 | In Sardegna

malviventi, rubano, scuola materna

LANUSEI

Furto e incendio nella scuola materna di Su Tauli

Danni ingenti

del 08/01/2015

Ieri notte a Lanusei alcuni malviventi sono entrati nella scuola materna di Su Tauli e hanno rubato computer e altro materiale. Subito dopo è scoppiato un incendio che ha provocato danni ingenti: la bidelleria è stata completamente distrutta e il fumo ha danneggiato le pareti dell'edificio.

Ancora non è chiaro se sarebbero stati proprio i ladri ad appiccare il fuoco o se vi sia stato un corto circuito.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e la Polizia che indaga.

4ê